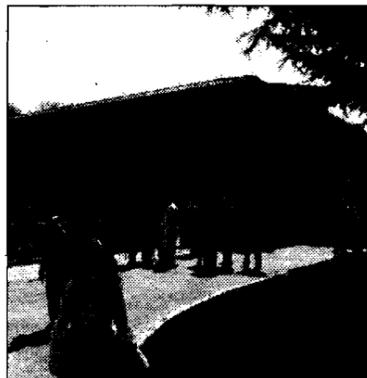


Il senatore Benedetti Valentini, An, sul primario di ostetricia "L'ospedale non può essere decapitato"

ASSISI - Nomina del primario di Ostetricia, ferita ancora per cui non si intravede soluzione. Dopo le lettere indirizzate a Regione, Asl e ministero dal primo cittadino Claudio Ricci, il problema della mancata nomina è più vivo e reale che mai. Critiche pesanti alla Regione per la gestione del caso dell'ospedale di Assisi (ma anche sulle Comunità Montane e la decisione di chiudere lo sportello locale dell'Enel) vengono dal senatore di An Domenico Benedetti Valentini: "Nonostante la positività dell'Amministrazione comuna-

le e la preziosità identitaria del suo comprensorio - dice l'onorevole - si lascia che l'ospedale resti 'decapitato' nel reparto che aveva registrato i migliori risultati: il sindaco ha spiegato bene che questo si porta dietro il declassamento dell'Anestesia e della Chirurgia". Benedetti Valentini dimostra solidarietà: "Desidero unire la mia voce di parlamentare alla protesta del Comune", e chiede alla Regione "segni di cambiamento" con l'immediata nomina di "un valido primario", ripensando anche lo "status particolare dell'ospede-

dale nel piano sanitario". Favorevole alla posizione di Ricci anche il gruppo Udc, all'opposizione in consiglio comunale; tuttavia, i consiglieri Antonio Lunghi e Francesco Mignani, pur giudicando l'intervento del sindaco "meritevole", dicono che "giunge con estremo ritardo rispetto ai tempi in cui si sarebbe dovuto lanciare" su sollecitazione della stessa Udc; i consiglieri in "molteplici occasioni in passato hanno levato un grido d'allarme: in seno a diverse sedute III commissione consiliare, nell'ambito di un consiglio co-



munale aperto, attraverso numerosi comunicati stampa". L'appello del sindaco Ricci al presidente della Regione, all'assessore regionale e al ministro alla sanità

Primario
Presenza di posizione anche dei consiglieri dell'Udc che parlano però di ritardi dell'amministrazione

- dicono - appare come atto necessario, ma compiuto fuori tempo massimo; l'amministrazione sarebbe dovuta intervenire molto tempo prima per non trovarsi nell'attuale situazione di emergenza; in particolare, non si sarebbe dovuta crogiolare nelle promesse fatte dal direttore generale dell'Asl 2, che a seguito del consiglio aperto aveva assicurato il suo interessamento per garantire la nomina del primario in tempi regolari, cosa che evidentemente non si è verificata".

Valentina Antonelli

Arrestato un extracomunitario clandestino. A Tordandrea auto in fiamme in garage

Basilica e Porziuncola blindate

Controlli delle forze dell'ordine intensificati per le presenze turistiche

ASSISI - Ferragosto di lavoro per i militari dell'arma operanti nella città serafica che, nel tardo pomeriggio di venerdì, a Santa Maria degli Angeli, hanno tratto in arresto un cittadino tunisino di 32 anni: l'uomo, colpito da decreto di espulsione emesso dal questore di Imperia nello scorso mese di luglio, è stato identificato nel corso di una coordinata attività di contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina condotta nell'assiano.

Arresto a parte, comunque, cittadini e turisti hanno passato un ferragosto tranquillo, 'protetti' dai controlli messi in atto da polizia di stato e carabinieri: i poliziotti, in particolare, hanno sorvegliato i cosiddetti luoghi sensibili, come la Basilica di San Francesco e quella di Santa Maria degli Angeli, senza riscontrare alcuna situazione di criticità.

Quanto ai carabinieri, in occasione del ponte ferragosto, tradizionalmente giorni di grande afflusso turistico, il comando provinciale ha dato la precedenza alle esigenze dei vacanzieri e dei cittadini, contenendo le licenze del personale in servizio per garantire la copertura di tutto il territorio: se a Perugia sono state dispiegate 120 pattuglie con 250 uomini impegnati in tutta la città, non meno 'imponente' è stata l'attività svolta nel comprensorio coperto dai Carabinieri di Assisi (oltre alla città serafica, anche Bastia, Bettona e Torgiano), che ha visto svolgere 13 servizi perlustrativi ed intensi controlli, che, arrestato a parte, hanno tutti dato esito negativo.



Controlli Oltre 13 servizi perlustrativi sul territorio

Il ferragosto di turisti e cittadini è stato solo parzialmente 'rovinato' dal maltempo 'serale': secondo

quanto segnalato dai vigili del fuoco, la forte pioggia e il vento di venerdì sera hanno reso necessari

un paio di interventi su alcuni scantinati allagati ed un paio di piante pericolanti, a Passaggio di Bettona e a Bastia Umbra, dove i pompieri hanno rimosso alcuni rami divelti ed altri detriti.

Nella tarda mattinata di Ferragosto, invece, sempre i pompieri sono intervenuti per spegnere un incendio in un'abitazione nella zona di Tordandrea, dove una macchina, intorno alle 13, ha preso fuoco per cause incidentali; sul posto anche i carabinieri della stazione di Santa Maria degli Angeli.

Un ferragosto dunque che si è svolto in modo sereno e tranquillo tanto per gli assisani che per i numerosi turisti presenti nella città d'arte.

Flavia Pagliochini

Scintille fra Capocchia e Cristofani Pd: "La Margherita? Non esiste più"

BASTIA UMBRA (fla.pag.) - "La candidatura dell'attuale vice sindaco non potrebbe assolutamente rappresentare un motivo di ricongiungimento tra la Margherita bastiola e il Pd". Così, pochi giorni fa, Vitaliano Cristofani, segretario della Margherita di Bastia. "Margherita? Quale Margherita", si domanda Roberto Capocchia, coordinatore del Pd bastiola, che in una nota sottolinea come "il Pd non riconosce alcun direttivo della Margherita, simbolo e partito ormai scomparso dallo scenario politico. Ritengo Cristofani segretario di se stesso, al massimo rappresentante di un gruppo di persone che tenta di tenere sotto scacco il Pd in cui affermano di riconoscersi. Cristofani ha ragione quando afferma che con il Pd non c'è alcun accordo e dopo le uscite di questi giorni sulla stampa, anche se c'erano i presupposti per un incontro ed un dialogo, sicuramente vengono meno, vista l'arroganza e la boria con cui si giudicano amministrazione e Pd. Questi signori, accusa Capocchia, recitano sempre la stessa storia, non prendono decisioni che non siano dettate da un capo più in

alto (il quale non sa nulla del nostro territorio) e giudicano senza esprimere progetti che non riguardino i propri interessi. Ad oggi il Partito Democratico raccoglie soltanto l'invito del segretario del PdCI, al quale riconosce una visione di insieme e di interessi generali per la città, mentre ritengo incommensurabili le affermazioni di Caimmi, che si scaglia contro il coordinatore provinciale del Pd, il quale dà delle indicazioni di indirizzo che sono il coinvolgimento dei cittadini nella base programmatica e nella scelta delle candidature, addirittura soprassedendo quello che sono le tradizionali forze politiche e tenendo conto delle liste civiche, dove queste, aggiunge Capocchia, siano disponibili al dialogo: non si capisce dunque in che modo il Pd tradisca i suoi alleati per consegnare la città al centro destra. A coloro che a tutt'oggi vogliono entrare nel partito, conclude Capocchia, dico che le porte sono sempre aperte e prive di pregiudizi: l'invito è quello di venire a lavorare e a contribuire alla creazione di un progetto comune che possa soddisfare le esigenze della città di domani".

L'aggressione

Cassiera scippata, si indaga tra i conoscenti

BASTIA UMBRA (v.a.) - Commissariato di polizia e squadra mobile di Perugia stanno indagando per rintracciare i ladri, probabilmente bastioli, che hanno picchiato e derubato la cassiera del Country club.

Gli agenti stanno controllando le chiamate ricevute dalla donna nelle ore precedenti l'aggressione e procederanno ad interrogare le persone a lei vicine. Gli artefici dell'agguato, due o forse tre, non sono stati ancora identificati, anche perché la donna, pur riconoscendone l'accento bastiolo, non ha potuto scorgere il volto di chi l'ha colpita, a causa del buio ma anche della botta in testa che le è stata comminata con il calcio di una

pistola. M.B. era stata aggredita mentre tornava a casa dal lavoro. Accompagnata da un collega fino all'edificio, nei pochi metri necessari per raggiungere la porta di ingresso è stata però aggredita da un uomo, che le ha sottratto la borsetta e colpito alla testa con il revolver. La donna ha chiamato i soccorsi e le sono stati messi alcuni punti alla testa. Non gravissime le sue condizioni, ma tanta l'amarezza verso chi ha compiuto il gesto, visto che prende sempre maggior corpo l'ipotesi di un atto di violenza compiuto da un conoscente, suffragato dal fatto che, evidentemente, l'aggressore sapeva bene le abitudini della vittima: in questa direzione vanno anche le indagini.

Al vaglio
le telefonate
sul cellulare

Cannara Il Comune dopo la chiusura Ex Ferro, si guarda avanti

CANNARA (v.a.) - "Soddisfazione ma anche consapevolezza che occorre continuare a lavorare per creare da un evento negativo come la chiusura della Ferro nuove opportunità di sviluppo e crescita del territorio". Questo il commento dell'Amministrazione dopo l'approvazione dello statuto del consorzio per la gestione delle aree produttive tra Comune e Sviluppo Umbria. Un passo importante, cercato a lungo, che mette fine alla travagliata situazione successiva alla chiusura dello stabilimento Ferro avvenuta alla fine del 2003. La ditta chiuse per quella che il sindaco Giovanna Petrini definisce "una discutibilissima scelta" e il cui risultato fu la cassa integrazione per 100 lavoratori: "Una ferita ancora aperta - ricorda il sindaco - di cui ancora oggi Cannara risente soprattutto

perché la perdita secca di oltre cento posti di lavoro ha comportato conseguenze gravissime per l'economia di una realtà di circa 4000 abitanti". L'idea di un consorzio di gestione per le aree produttive è stata concretizzata con l'impegno della Regione (in particolare del braccio operativo di Sviluppo Umbria nella persona del direttore Vinicio Bottacchiari, di Mauro Marini, di Gianfranco Parretta e Catia del Buono e l'attenzione degli assessori regionali Vincenzo Riommi e Mario Giovanetti oltre che della presidente Rita Lorenzetti). Comune e Sviluppo Umbria sono i soggetti coinvolti nello statuto e convenzione del consorzio, il cui scopo è "principalmente quella di attuare politiche industriali, artigianali e commerciali attraverso la gestione integrata del territorio".

Successo di pubblico alle selezioni umbre per la nuova miss Italia



Elezioni Miss con l'assessore Brunozi

ASSISI - Il sorriso più bello dell'Umbria è quello della spoletina Elena Corsetti, eletta Miss Sorriso "Lei Card" di "Agos Umbria 2008" nella finale di Miss Italia a Tordandrea; la Corsetti (nella foto premiata dall'assessore Brunozi) rappresenterà l'Umbria alle prefinali nazionali di Miss Italia a Salsomaggiore.

Bettona Il punto dell'assessore Crescono gli asili

BETTONA - L'assessore ai servizi sociali del comune di Bettona, Rosita Tomassetti, traccia con soddisfazione un bilancio dell'attività sin qui svolta. "Stiamo lavorando intensamente su diversi versanti: ad anziani, minori e portatori di handicap è assicurata l'assistenza domiciliare, per i bambini (dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 14) abbiamo previsto i centri estivi a Passaggio e a Bettona, e a Passaggio, in collaborazione con il Cidis, funziona lo sportello per gli immigrati, un lunedì al mese. Nel periodo delle aperture delle scuole è attivo il centro di aggregazione per minori, mentre l'ufficio per l'orientamento al lavoro è aperto tutti i mercoledì, sempre a Passaggio. Abbiamo previsto un soggiorno estivo per anziani e non, ed erogato contributi economici alle famiglie in difficoltà. Per gli alunni stranieri è assicurato il sostegno linguistico, mentre il sostegno scolastico, dove non è sufficiente quello assicurativo dall'ufficio scolastico regionale, è assicurato ai minori portatori di handicap. E' stato infine ampliato, conclude la Tomassetti, il nido, con l'inserimento di tanti bambini, e nei giorni di martedì, giovedì, sabato viene garantito agli anziani il trasporto nel nostro comune".